

Archivio

11915



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI legislatura

Consiglio Regionale del Veneto

I del 21/07/2021 Prot.: 0011915 Titolarlo 2.16.1.3

CRV CRV spc-UPA

Proposta n. 1124 / 2021

PUNTO 52 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 22/06/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 129 / IIM del 22/06/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 143 del 20 Maggio 2021 presentata dai Consiglieri Cristina GUARDA, Andrea ZANONI e Anna Maria BIGON avente per oggetto "CENTRI REGIONALI DI RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTÀ: CHI AIUTA CHI DOVREBBE AIUTARE?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 143 del 20 Maggio 2021 presentata dai Consiglieri Cristina GUARDA, Andrea ZANONI e Anna Maria BIGON avente per oggetto "CENTRI REGIONALI DI RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTÀ: CHI AIUTA CHI DOVREBBE AIUTARE?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si rappresenta innanzitutto che l'attività di cura e alimentazione degli animali ricoverati e curati presso i Centri di recupero della fauna selvatica situati in Veneto è sempre stata garantita e non ha mai subito interruzione di servizio.

Ciò premesso, si evidenzia che la Legge regionale n. 30/2018, modificando l'articolo 5 della L.R. n. 50/1993, prevede, in sostituzione dei previgenti Centri gestiti dalle sedi territoriali di prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà, l'istituzione di Centri regionali aventi le medesime finalità e compiti, autorizzando la Giunta regionale ad affidarne la gestione ad organismi pubblici e privati terzi. A tal riguardo, la Direzione competente, in accordo con le Province e con la Città metropolitana di Venezia, sta valutando la concreta possibilità di creare una rete regionale di soccorso e recupero della fauna selvatica avvalendosi di strutture pubbliche già esistenti e promuovendo il coinvolgimento di associazioni e volontari formati.

Da ultimo, si riportano alcune delle azioni attualmente in atto nelle Province/Città metropolitana di Venezia volte al recupero e al soccorso della fauna selvatica che prevedono oltre al coinvolgimento dei Corpi/Servizi di Polizia provinciale ittico venatoria, la presenza sul territorio di strutture pubbliche attive (o di prossima attivazione) quali:

- Centro Recupero fauna selvatica presso il Parco dello Storga (Provincia di Treviso) su cui gravitano oggi le province di Treviso e Belluno;

- La struttura in fase di realizzazione gestita dal Parco regionale Delta del Po a Porto Viro dove si posizionerebbero voliere, tunnel di volo e ricovero per piccoli mammiferi. Per tale struttura è già stata deliberata la convenzione (Parco-Università di Padova-Regione) per la realizzazione del centro di stabulazione di *Trachemys scripta* e il futuro centro per il recupero delle tartarughe marine.

A quanto sopra esposto, si aggiungono le strutture attualmente autorizzate, con apposita convenzione, dalle Province/Città metropolitana di Venezia:

- Verona: la "Clinica veterinaria Verona Lago" di Lazise e "Il futuro della biodiversità locale" a Caprino Veronese;

- Vicenza: il recupero degli ungulati è effettuato da personale volontario formato degli Ambiti Territoriali di caccia (ATC) e dei Comprensori alpini (CA); il recupero dei piccoli animali è a carico di personale formato dell'Ente Nazionale Protezione Animali (ENPA); il recupero dei rapaci è effettuato presso il Centro Recupero Rapaci (convenzione WWF e Provincia); il recupero degli ungulati è ad opera di Colli Berici-Difesa Natura 2000.

- Padova, Rovigo e Città metropolitana di Venezia: sono in essere tre diversi incarichi alla "Clinica del Benvenuto", principalmente per il soccorso e il recupero di piccoli mammiferi ed avifauna.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA



1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....28..... del ...21/07/2021
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il dirigente

Carla Combi



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

